

AFP	AREE FLORISTICHE PROTETTE Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	Id. 75
------------	--	---------------

PINTURA DI BOLOGNOLA

PROVINCIA DI MACERATA	COMUNI: Bolognola
ZONA MONTANA QUOTA: da 1290 a 1427 m	Superficie: ha 21,299 Rientra interamente nel Parco Nazionale Monti Sibillini
CARTOGRAFIA: Tavoletta/e I.G.M. F° 132 – I.N.O. C.R.T. 325030	

Istituzione: D.P.G.R. n. 73/97 | B.U.R. Ed. Spec. N. 4 del 22.05.1997 Suppl. n. 30 del 22.05.1997

AMBIENTE

Valico fra le pendici del Monte Valvasseto (1917 m) , che mette in comunicazione il versante occidentale della parte settentrionale dei Sibillini con il versante orientale. Il paesaggio è caratterizzato da pascoli di origine secondaria e da lembi residui di boschi di faggio. Il substrato è formato da rocce calcaree, di varia età, dal Lias inferiore al Cretaceo superiore, che affiorano in diversi punti.

FLORA E VEGETAZIONE

La vegetazione è data da un alternarsi di pascoli e di faggete; sui substrati rocciosi, con suolo poco profondo, prevale *Sesleria apennina*, mentre nella conca in corrispondenza del valico le specie predominanti sono *Festuca rubra* e *Brachypodium rupestre*. Nei pascoli sono abbastanza comuni *Anthyllis montana*, *Fritillaria tenella* e *Gentiana lutea* ssp. *lutea*. Il bosco è formato in prevalenza da faggete monospecifiche nelle quali si rinviene - tra le altre specie - *Orthilia secunda*.

INTERESSE BOTANICO

È dato dal mosaico fra le diverse associazioni vegetali presenti, che sono condizionate dalle caratteristiche del substrato, prima brevemente descritte.

UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

In passato l'area era intensamente pascolata con animale ovino; nei pressi dell'area floristica si trova ora un'area turistica con impianti sciistici, alberghi, ville, seggiovie, piste, strade e sentieri, con grave danno per la flora che viene estirpata in abbondanza durante i mesi primaverili ed estivi.